

IL CONSORZIO. Un 2018 memorabile per l'ente di tutela, che conta 96 associati e ricavi aggregati per 23 milioni di euro

Valtènesi, la crescita non stop rafforza una sfida senza limiti

Il primo obiettivo è la costituzione dell'Istituto del Vino Rosa Italiano Luzzago: «Non solo promozione, ma una vera crescita culturale»

Alessandro Gatta

Vendemmia in crescita del 10% sulla media storica, addirittura del 30% sul 2017, oltre un migliaio di ettari vitati di cui più di 800 destinati alle uve a bacca nera (per Chianti e rosso), una produzione certificata di 4,6 milioni di bottiglie, un fatturato aggregato stimato in circa 23 milioni di euro, 96 associati: sono i numeri del Consorzio Valtènesi, di tutela e promozione dell'omonimo Doc attivo dal 1998, che archivia un'annata memorabile e rilancia le sfide rivolte anche e soprattutto ai mercati internazionali.

LA PRIMA, forse è la più importante: a breve il presidente Alessandro Luzzago e il direttore Carlo Alberto Panont saranno a Roma per tentare di dar vita al primo Istituto del Vino Rosa italiano, proseguendo e ampliando il solco già tracciato con il Patto di promozione unitaria, sottoscritto esattamente un anno fa e che oggi (grazie a una cente new entry) conta sei enti di tutela di altrettanti grandi rosati italiani, il Charetto di Bardolino, il Cerasuolo d'Abruzzo, il Castel del Monte e il Salice Salentino dalla Puglia, il consorzio del Cirò dalla Calabria: insieme fanno 20 milioni di bottiglie e un business di decine di milioni di euro. «Stiamo lavorando per formalizzare un progetto finalizzato non solo alla mera attività promozionale - spiega Luzzago - quanto a un'autentica crescita culturale, alla ricerca sulla tradizione». È ispirato al Centre du Rosé di Provenza, con cui comunemente il Consorzio collabora da anni: dopo un quinquennio di studi comuni, alla prossima edizione di Italia in Rosa (a giugno) saranno presentati i risultati della vasta ricerca sul valore, sulla storia e sull'importanza dei vini rosati in Italia. «Nel Paese il mercato vale il 9% del totale - continua Luzzago - mentre i francesi ci insegnano che, da loro, incide per più di un terzo: con calma e senza strafate, ma è questo l'obiettivo a cui



Una veduta esterna della sede del Consorzio Valtènesi a Puegnago



Il leader Alessandro Luzzago

Qui Cdc

Erocle Olivario 2019. L'Unione Italiana delle Camere di commercio, in collaborazione con la Camera di commercio di Perugia, il sostegno e supporto degli enti e delle istituzioni impegnate nella valorizzazione nell'olio di qualità italiano, indicano il Concorso nazionale per l'assegnazione del premio «Erocle Olivario»: si terrà in provincia di Perugia nel periodo 25-30 marzo prossimi. La domanda di partecipazione va presentata entro il 31 gennaio. Per informazioni: www.bs.camcom.it. ●

dobbiamo avvicinarci». Solo in Valtènesi la produzione di rosé è già raddoppiata in un lustro: ora solo al vino in rosa vengono destinati 25 mila quintali di uva, per un totale di 15 mila ettoltri di vino e circa 2 milioni di bottiglie.

Sarà di importanza strategica anche l'alleanza, con Bardolino, Custozza e Lugana, che segue il recente endorsement di Wine Enthusiast, la seconda rivista sul vino degli Usa, che ha selezionato il Garda (unica location italiana) nelle «Top 10 Wine Destination»: una grande occasione «di visibilità - spiega Luzzago - che ci è stata servita su un piatto d'argento: puntiamo a metterci in relazione con altre realtà contigue, nel nome di una promozione più forte e articolata. Siamo pic-

coli produttori se paragonati alla Franciacorta, ancora più piccoli nel confronto con la Champagne: per questo come Consorzio abbiamo bisogno di stare insieme agli altri, anche più degli altri».

NEL SEGNO del rosé, o meglio del Charetto. «È questa la nostra identità, la nostra anima rosa: con le uve Groppe puntiamo a produrre il 75% di Charetto e solo il 25% di rosso», precisa il presidente. Pennarello rosso sul calendario: il 14 febbraio saranno messe in vendita i charetti del 2018, ai primi di marzo l'attesa anteprema congiunta con il Bardolino. La produzione complessiva di uva Doc è pari a 50 mila quintali all'anno. ●

IL BILANCIO. I conti in utile per la spa di Breno

La Società Camuna di Partecipazioni ok con le plusvalenze

Il risultato netto aumenta a 3,6 milioni di euro grazie anche alla cessione di titoli di Ubi Banca



Romain Zaleski

Le cessioni di partecipazioni fanno correre il risultato netto della Società Camuna di Partecipazioni (S.C.P.) spa con sede a Breno: è presieduta da Romain Zaleski e veduta tra i principali azionisti Tanagra Holding BV, Astelia S.A. e la moglie del finanziere franco-polacco, Hélène de Prittzwitz.

Come evidenziato da Milano Finanza - prendendo spunto dal bilancio chiuso lo scorso agosto - l'esercizio 2017/18 si chiude con profitti netti in aumento da 68 mila euro a 3,6 milioni di euro: un deciso incremento determinato, per quasi un milione di euro, dalla plusvalenza realizzata dalla vendita di 981 mila titoli di Ubi Banca. La società ha beneficiato anche di una cedola di 473 mila euro, frutto della rimanente quota mantenuta nella spa quotata in Borsa e in carico a 13,9 milioni di euro, considerati i 4,3 milioni di azioni di Ubi consegnate ciascuna a 3,2 euro.

A incidere sul risultato netto di S.C.P. spa è anche il dividendo, superiore ai 3,1 milioni di euro, incassato in virtù del 20% detenuto nel fondo di private equity Ncp. Tra le partecipazioni figurano pure il 2% detenuto nella francese

Aletheia (in carico a 1,3 milioni di euro), che gestisce il sito di informazione cattolica aletheia.org attivo in otto lingue e una media mensile di 11,5 milioni circa di visitatori unici. Da registrare anche il 18,8% detenuto in Newton, azienda che vende veicoli elettrici.

La liquidità della società è salita da 21,6 a 36 milioni di euro. I buoni risultati - si legge ancora su MF - hanno permesso a Konstantin Zaleski (figlio di Romain; è alla guida della spa), dopo aver destinato a riserva 3,5 milioni di euro di utile, di incassare 50 mila euro, come Filippo Tassarà (dell'omonima famiglia) da sempre vicino al finanziere franco-polacco. Romain Zaleski, con Elia Valori, recentemente ha lanciato la International World Group (consulenza per la Cina). ●

Borsa Italiana del 22 gennaio 2019

Table with 5 columns: Azioni, prezzo, variaz., variaz. anno, valori a 52 sett. max. It lists various stocks like Asstra, A2A, Acea, etc.

Table with 5 columns: Azioni, prezzo, variaz., variaz. anno, valori a 52 sett. max. It lists various stocks like Alitalia, Alpi, Alpi, etc.

FONDI COMUNI: I fondi comuni di investimento sono on line all'indirizzo www.bresciaoggi.it.

Table with 5 columns: Azioni, prezzo, variaz., variaz. anno, valori a 52 sett. max. It lists various funds like Alfa, Alfa, Alfa, etc.

Advertisement for SNALS and confsal, featuring the text 'LA FORZA DELLE TUE IDEE' and 'IL NOSTRO IMPEGNO PER: La valorizzazione del personale della scuola...'

Advertisement for SEGRETERIA PROVINCIALE BRESCIA, featuring the text 'BRESCIA - ROVATO - ORZINUOVI - BRENO - LEDO DESENZANO DEL GARDA - SALÒ - VESTONE - SAREZZO - LENZO'